



Arte e immagine

Carlo Baruffi



Bambini della scuola primaria "Albertazzi" di Bologna che creano il librettino animato

Flip-books

Il flip-book, o librettino animato, è servito per mettere a punto la settimana arte e ne è una radice fondante. Realizzarlo in classe non è solo riscoprire un piacere antico, è anche ripercorrere un sentiero storico-scientifico ora in prestito all'arte espressiva. La pellicola cinematografica è composta da singole immagini e il flip-book è costituito da tanti singoli disegni che corrispondono a fotogrammi. Il susseguirsi rapido dei disegni crea nei nostri occhi la percezione del movimento. Perché questo accada i disegni

devono differenziarsi l'uno dall'altro per piccole variazioni di circa un centimetro. Per aumentare la velocità si aumenta la distanza e per rallentare si fanno più disegni molto ravvicinati. Il movimento deve avere una direzione e distinguersi da parti del disegno che sono ferme.

Ci vogliono almeno 50 foglietti in cartoncino tutti uguali, numerati in progressione a matita con la cifra in alto. Nella metà inferiore del cartoncino si disegnano le parti che stanno ferme, che si ripetono e che devono

essere ricalcate. Poi si inizia la vera animazione creando il disegno che si sviluppa un foglietto dopo l'altro, facendo ogni 3 o 4 disegni un controllo del movimento. Una volta ultimati i disegni a matita si comincia a colorare facendo attenzione a mantenere i colori uguali da disegno a disegno. Poi si ripassano

Cosa occorre

Cartoncino 10x15 cm circa tipo bristol, in alternativa librettino bianco delle stesse dimensioni, colori a matite, pennarelli, pinza fermacarte da ufficio, pennarello nero punta fine, telecamera o macchina fotografica, cassetto, PC, programma di animazione per stop-motion.

tutti i disegni, o almeno le parti principali, con un pennarello nero punta fine per evidenziare i contorni e facilitare la visione. Si ricompongono i cartoncini in base ai numeri e si unisce il tutto con la pinza. In alternativa ai cartoncini si può usare un librettino con le pagine di carta già unite, tipo block notes.

Variazioni

Modificando l'ordine dei cartoncini è possibile variare il movimento. Si otterranno azioni inaspettate, anche se di durata inferiore. Riprendendo i singoli cartoncini con una telecamera abbinata a un pc, grazie a un programma di animazione si realizzerà un vero e proprio cartone animato con la tecnica del disegno in fase.

Disegno di Elisa Mantovani

